

I NODI DELL'AMBIENTE

MDP CRITICA LA REGIONE TOSCANA
GIULIO FRANCESCONI, CONSIGLIERE COMUNALE DI MDP:
«FATEMI SFOGARE: IN QUESTI ANNI NESSUNO DELLA REGIONE
HA PENSATO A CAVA FORNACE, NEPPURE GIACOMO BUGLIANI»



LORENZETTI E LA DISCARICA

«Questa minoranza ulula alla luna»

«Noi la chiudiamo, gli altri fanno polemiche»

«LA MAGGIORANZA fa, gli altri si limitano a fare polemica». Non usa mezze parole il sindaco di Montignoso, Gianni Lorenzetti, all'indomani dell'approvazione della mozione che di fatto chiede la chiusura di Cava Fornace, dopo anni di battaglie, comitati, rischi per la salute. Lorenzetti non ci sta a passare da inquinatore e, incassato il via libera dalla maggioranza alla mozione emendata con dei «rafforzativi» come loro stessi la definiscono, torna sull'argomento post consiglio comunale bollente. «Ci hanno detto che noi siamo inquinatori, che siamo mostri, gli altri sono tutti buoni. Siamo arrivati al dunque e la minoranza, Montignoso democratica e Movimento 5 Stelle, ha dimostrato quello che è, ha usato l'argomento per strumentalizzarlo e mettere in cattiva luce l'amministrazione. Con questa votazione abbiamo dimostrato che il nostro percorso è chiaro: chiudere Cava Fornace. Da questo emerge

anche un altro dato politico: chi, nell'arco di questi mesi, ha urlato in consiglio, fatto comitati, organizzato passeggiate, non ha votato la mozione per la chiusura della cava. Nel corso di questi anni erano arrivati in consiglio atti pericolosi che non avevano senso: come poteva il sindaco chiedere la chiusura della cava? Il giorno dopo avrebbe passato un brutto momento. Oggi possiamo chiedere alla Regione che si occupi della chiusura della cava, ma senza pregiudizio alcuno per Montignoso. Mi dispiace per la minoranza, ma con frasi e comportamenti da campagna elettorale non si può governare. Noi non siamo abituati ad urlare alla luna, lavoriamo per il bene collettivo. Quello che appare evidente, lo ripeto, è che la minoranza ha usato

la mozione per mettere in difficoltà il sindaco e non per risolvere il problema». Il sindaco non risparmia una frecciata agli altri Comuni che hanno approvato la mozione, Pietrasanta e Forte, senza però modificarla: «Non mi è piaciuta la superficialità con la quale le altre amministrazioni hanno votato il documento portato dai cittadini. Io sono dell'idea che se siamo stati eletti, dobbiamo anche portare il peso delle decisioni, non ci sto a demandare ai comitati». La parola è poi passata a Giulio Francesconi, consigliere di Mdp: «Questo era un documento politico presentato dalla minoranza. Al termine dell'ultima pausa i capigruppo si eravano accordati su un documento condiviso, ma tornati in aula hanno disconosciuto quanto firmato poco prima. Lasciatemi sfogare: nell'arco di questi anni, nessuno della Regione ha guardato al problema, neppure il consigliere Giacomo Bugliani».

Alfredo Marchetti





CAVA FORNACE La protesta in consiglio. In alto, la giunta di Montignoso